



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTOCOMPRESIVO "L. CAMPANARI"**

Via Monte Pollino, 39/45 - 00015 Monterotondo (RM)

Distretto 32 – Cod.Mec. RMIC88700G – Cod. Fiscale 97198510584

☎ 06/90085460

☎ 06/9004032

@ [RMIC88700G@istruzione.it](mailto:RMIC88700G@istruzione.it)

[www.loredanacampanari.gov.it](http://www.loredanacampanari.gov.it)

Monterotondo, 10 Dicembre 2018

A Tutta la Comunità Scolastica -Al Sito WEB dell'Istituto

**OGGETTO: Settantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo**

**Esattamente oggi di 70 anni fa, il 10 dicembre 1948, a Parigi**, veniva firmata da 48 nazioni del mondo la prima, unica, definitiva **Dichiarazione dei Diritti Umani**. All'indomani di due guerre mondiali violentissime, la giovane **Organizzazione delle Nazioni Unite** (nata nel 1945) si riunì per creare una carta composta da **30 articoli, suddivisa in 7 grandi temi**, dettagliatamente incentrati sulla tutela dei diritti e della dignità di singoli individui, di popoli, di comunità, di culture, di idee. **È un regolamento etico di importanza storica**, perché è il primo e unico documento che definisce ed elenca universalmente, cioè in ogni epoca storica e in ogni parte del mondo, **i diritti che spettano all'essere umano, come individuo e come parte di qualsiasi comunità.**

Cari studenti, genitori, docenti, personale

Siamo chiamati ad una riflessione profonda, doverosa e coscienziosa.

Perché le guerre non sono terminate, l'uomo ha ancora sete e brama di potere, i popoli non raggiungono la pace, la società, sia essa ricca o povera, è dilaniata da lotte intestine di ogni tipo.

Ma noi, della scuola, della comunità educativa, noi non possiamo e non dobbiamo arrenderci nel professare quei 30 articoli meravigliosi, ancora attualissimi: leggiamoli nelle classi, nei luoghi di lavoro, confrontiamoli con la nostra coscienza, discutiamone ma soprattutto **APPLICHIAMOLI !**

Perché se nulla possiamo per i bambini sterminati dalla fame, per i ragazzi-soldato, per i femminicidi, per le stragi razziali e gli attentati, comunque possiamo molto per rendere ogni giorno un giorno di giustizia per ogni essere umano, un giorno di rispetto dell'altro, del mio vicino di banco o del collega; un giorno per migliorarmi e migliorare l'ambiente in cui viviamo, un giorno in cui voglio portare io serenità e benessere, senza nulla pretendere, portando bontà e perdono, ma denunciando quella violenza cui assistiamo spesso senza fare nulla per impedirla. **MA COME?**

A cominciare da quel primo articolo dei 30 che recita: **"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."** **Lo leggeremo ad alta voce alle ore 12 in classe seguito da 1 minuto di silenzio**

Ragazzi, approfondite in tutte le classi questo tema e non solo oggi, rapportandolo ad alcuni fatti di cronaca e attualità, e capirete come nella quotidianità possiamo fare molto per disinnescare l'odio, il sopruso, la prevaricazione, **per garantire ad ognuno il suo diritto a esistere così come è**. Basta porre il massimo rispetto, cura, educazione per i nostri simili, a lasciar perdere quella vendetta, ad ascoltare una buona volta chi ignoravo per partito preso, ad evitare di schierarmi con il più forte, ai danni di altri. Mettiamo da parte i pregiudizi, zavorra nociva, e invece scrutiamo, liberi nel cuore e intelligenti nella mente, il mondo meraviglioso che ci circonda, fidandoci e chiedendo aiuto, a chi ne sa un po' più della vita: i vostri genitori e i vostri docenti, guide insostituibili.

Solo così cresceremo veramente uomini e donne del futuro.

Un saluto fraterno a **TUTTI**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luca Rinaldo Villani